

CHIRURGIA

A Dubai sperimentata con successo tecnica italiana che guarisce le ferite difficili

redazione, 28 Giugno 2016 8:10

È italiana la tecnica che ha guarito i primi tre pazienti al mondo con ferite croniche difficili da trattare.

L'innovativa tecnica, messa a punto da **Bioscience Institute**, multinazionale italiana che a Dubai ha una delle sue cell factory, è stata utilizzata all'Ospedale Al Qasimi degli Emirati Arabi Uniti. Permettendo ai chirurghi di curare tre pazienti che manifestavano un quadro clinico particolarmente complesso e critico in quanto affetti da cangrene alle estremità ed esiti di amputazione con complicazioni renali e vascolari.

I chirurghi dell'Ospedale Al Qasimi hanno prelevato circa 20 ml di grasso dall'addome dei pazienti per poi inviarlo ai laboratori di Bioscience dove si è provveduto ad estrarre, isolare ed espandere le cellule staminali presenti nel tessuto stesso. La coltura, dopo 14 giorni, ha prodotto circa 100 milioni di cellule staminali mesenchimali del tessuto adiposo che sono state utilizzate sullo stesso paziente da cui è stato prelevato il grasso.

La tecnica permette di guarire quelle ferite difficili, ulcere diabetiche, venose e reumatiche, ferite da ustione, piaghe da decubito, che interessano l'1 per cento della popolazione italiana e mondiale e che altrimenti, con le tradizionali terapie, sono destinate a diventare croniche.

Oltre alla nuova tecnica resa possibile dall'innovazione fornita dai laboratori **Bioscience Institute**, i pazienti possono crioconservare le proprie cellule staminali del tessuto adiposo per un uso futuro. Si è visto, infatti, che il trattamento tempestivo, entro 12 settimane dallo sviluppo delle ulcere, riduce il rischio di una evoluzione sfavorevole della malattia, la cronicità e soprattutto che le complicazioni che portano all'amputazione.

Per ricevere gratuitamente notizie su questo argomento inserisci il tuo indirizzo email nel box e iscriviti:

E-mail *



STREAMING

LO STUDIO

Tumori: gli adolescenti hanno peggiore sopravvivenza rispetto ai bambini

[1 ORA FA](#)



L'ANNUNCIO

Global Fund: l'Italia contribuisce con 30 milioni in più

[1 ORA FA](#)

IL RAPPORTO

Il primo Bilancio di Missione della Fondazione Gemelli

[2 ORE FA](#)

LO STUDIO